

Formazione TUTOR
Corso di laurea in
Scienze della Formazione Primaria

Tipologie di prove e Prove oggettive

PROF. ETTORE FELISATTI

CLASSIFICAZIONE DELLE PROVE DI VALUTAZIONE (VERTECCHI, 2003)

Stimolo aperto Risposta aperta	Stimolo chiuso Risposta aperta
Stimolo aperto Risposta chiusa	Stimolo chiuso Risposta chiusa

Stimolo = sollecitazione fornita all'allievo
Risposta = prestazione offerta dall'allievo

STIMOLO APERTO/RISPOSTA APERTA (VERTECCHI, 2003, 157)

STIMOLO APERTO – RISPOSTA APERTA

Esempi:

- Interrogazione su argomenti di una certa ampiezza
- Temi
- Relazioni su esperienze
- Tenuta verbali
- Redazione di articoli e lettere

Lo *stimolo* consiste nel fornire l'indicazione di una certa area di problemi entro cui orientarsi.

La *risposta* richiede che si utilizzi la capacità di argomentare, di raccogliere le conoscenze possedute anche in aree limitrofe

STIMOLO APERTO/RISPOSTA CHIUSA (VERTECCHI, 2003, 157)

STIMOLO APERTO – RISPOSTA CHIUSA

Esempio:

-Spesso nelle interrogazioni il docente sollecita l'allievo ad esprimere consenso a ciò che afferma. È come dire che chi interroga, si risponde e cerca solo una conferma sul piano affettivo da parte dell'allievo. Si tratta perciò di *pseudo-prove*.

Lo *stimolo* è generalmente ampio, ma improprio, perché non è indirizzato all'allievo.

La *risposta* è impropria, perché non riguarda la manifestazione di abilità e conoscenze.

STIMOLO CHIUSO/RISPOSTA APERTA (VERTECCHI, 2003, 157)

STIMOLO CHIUSO – RISPOSTA APERTA

Esempi:

- Composizioni e saggi brevi
- Attività di ricerca
- Esperienze di laboratorio

Lo *stimolo* si presenta accuratamente predisposto in funzione del tipo di prestazione che intende sollecitare.

La *risposta* può tuttavia essere fornita in modo adeguato solo se l'allievo, facendo ricorso alle sue abilità e conoscenze, riesce a organizzare una propria linea di comportamento che lo conduca a fornire la prestazione richiesta.

STIMOLO CHIUSO/RISPOSTA CHIUSA (VERTECCHI, 2003, 157)

STIMOLO CHIUSO – RISPOSTA CHIUSA

Esempi:

- Esercizi di grammatica, sintassi ecc.
- Esecuzione di calcoli
- Risoluzione di problemi a percorso obbligato

Quando questo tipo di prove presenta una particolare organizzazione, capace di sollecitare, oltre alla capacità riproduttiva, anche quella di riconoscere, confrontare ecc., abbiamo una *prova strutturata* o *prova oggettiva* o *test* di profitto. Lo *stimolo* contiene completamente definito il modello di risposta. La *risposta* corrisponde ad una prestazione già organizzata

TIPOLOGIE DI PROVE

PROVE STRUTTURATE/OGGETTIVE

- Item vero/falso
- Item a corrispondenza
- Item a completamento
- Item a scelta multipla

PROVE SEMISTRUTTURATE

- Item a risposta aperta
- Interrogazioni
- Saggi brevi

PROVE NON STRUTTURATE

- Risposte libere
(relazioni, problemi, temi, elaborati)

LE PROVE DI ACCERTAMENTO TRADIZIONALI

- Le prove di accertamento tradizionali (es interrogazione libera) sono troppo soggettive:
 - possono non rispecchiare le reali competenze degli allievi;
 - vengono valutate diversamente a seconda del momento in cui si valuta;
 - offrono risultati differenti a seconda del correttore.
- L'esigenza è quella di rendere più oggettive o almeno più intersoggettive le prove

LE PROVE OGGETTIVE

- Le prove si dicono oggettive quando possono essere replicate e, in condizioni equivalenti e anche in presenza di valutatori diversi, offrono lo stesso punteggio e lo stesso giudizio;
- *“Potranno dirsi oggettive quelle prove che consentono di predeterminare, rispetto al momento della loro somministrazione, e senza dar adito alla pur minima ambiguità interpretativa, l'esattezza delle risposte”* (Domenici 2003, p. 58)
- A tutti i soggetti devono quindi essere sottoposti alla stessa prova che richiede le stesse prestazioni e verrà somministrata con le stesse modalità
- Le modalità, i criteri e i pesi delle risposte devono essere quindi predefiniti ed esplicitati preventivamente

LIMITI DELLE PROVE OGGETTIVE

- Sono prove elaborate da costruire e richiedono molto tempo di preparazione
- I risultati potrebbero essere determinati da fattori casuali
- Sono difficili da usare nella verifica di obiettivi di livello superiore come ad esempio la capacità di analisi, di sintesi e di valutazione
- Non consentono di verificare le abilità espressive, né le capacità di organizzazione delle risposte
- Non consentono di valutare il processo di apprendimento nella sua globalità

VANTAGGI DELLE PROVE OGGETTIVE

- Sono in grado di verificare in forma agevole il conseguimento di obiettivi di conoscenza, comprensione e applicazione
- La correzione delle prove è semplice e veloce
- Il correttore può essere intercambiabile senza correre il pericolo di falsare l'esito
- L'ambiguità interpretativa viene ridotta al massimo
- La misurazione è oggettiva
- Lo studente è facilitato nell'autovalutazione
- Il risultato della prova viene accolto con fiducia dallo studente

TIPOLOGIE E STRUTTURA DELLE PROVE OGGETTIVE (ACHIEVEMENT TEST)

- Hanno la caratteristica di presentarsi con stimoli chiusi e risposte chiuse
- Al soggetto si chiede di rispondere scegliendo fra diverse opzioni quella o quelle ritenute più corrette
- Si possono distinguere almeno quattro principali tipologie di item:
 - Vero/falso
 - Completamenti
 - Corrispondenze
 - Scelte multiple a una o due soluzioni corrette

VERO/FALSO

- Richiedono di scegliere fra due alternative differenti con risposte del tipo: sì/no, giusto/sbagliato, vero/falso...
- Si usa il riconoscimento di fenomeni, fattori o altro, quindi rilevano conoscenze molto semplici
- la probabilità di ottenere una risposta giusta ma offerta in modo casuale è molto alta (50%)
- Per ovviare si possono usare alternative di risposta che indichino V (vero), F (falso) o anche VF (vero e falso a seconda delle circostanze), oppure giustificare la scelta, in quest'ultimo caso occorre predisporre prima la giustificazione giusta

Verifica soprattutto il possesso di conoscenze già offerte allo

ESEMPIO VERO/FALSO (V/S)

1. Un sistema è un insieme di elementi interconnessi fra loro	V	F	VF
2. Il corpo umano non è un sistema	V	F	VF
3. Una linea retta può essere considerata un sistema	V	F	VF

Punteggio:

- Risposta esatta		+1
- Risposta errata		-1
- Non risposta		0

COMPLETAMENTI

- Si propone di completare un brano nel quale sono state tolte alcune parti e sostituite con puntini che ne indicano la mancanza.
- Il completamento del brano viene fatto inserendo le parti mancanti scegliendole fra quelle a disposizione, all'interno di queste sono presenti dei distrattori
- Anche in questo caso gli apprendimenti valutati sono molto semplici

Verifica soprattutto il possesso di conoscenze di tipo mnemonico

ESEMPIO DI COMPLETAMENTI

Completa il brano seguente inserendo negli spazi liberi le parole corrette scegliendo fra quelle indicate in calce.

La docimologia è, tra le ormai numerose scienze dell'educazione, quella particolare disciplina che si occupa dei problemi E sorta attorno agli anni attraverso la sistematizzazione teorica delle prime ricerche sulla dei giudizi d'esame. Successivamente si è occupata della delle misurazioni dell'apprendimento e delle didattiche.

1) Trenta 2) coerenza 3) precisione 4) istruzione 5) Venti 6) valutativi 7) attendibilità 8) decisioni 9) educazione 10) educativi 11) validità 12) incoerenza 13) metodologia 14) soggettività (G. Domenici 2003, p. 60)

CORRISPONDENZE O ITEM DI CONFRONTO

- Si chiede di realizzare una corrispondenza biunivoca fra gli elementi di due serie di dati, ponendoli a confronto
- Si possono cogliere nessi causali, relazioni fra eventi, rapporti fra dati, legami fra informazioni...
- Per evitare un'operazione ad incastro è consigliabile che la seconda serie abbia un numero maggiore di elementi rispetto alla prima
- Si consiglia che il numero degli elementi della prima serie non superi le 10 unità
- Si raccomanda che gli argomenti oggetto di verifica siano tendenzialmente omogenei

Verifica soprattutto conoscenza e comprensione

ESEMPIO CORRISPONDENZE O ITEM DI CONFRONTO

Metti in collegamento con una linea la capitale con lo stato corrispondente

	Germania
Parigi	Francia
Londra	Austria
Vienna	Spagna
Madrid	Portogallo
Atene	Inghilterra
Varsavia	Italia
Bonn	Polonia
Roma	Svizzera
	Grecia

Si attribuisce un punto per ogni corrispondenza esatta

ESEMPIO DI CORRISPONDENZE

Metti in collegamento con una linea ogni stato europeo con la/le città di riferimento

Germania	Madrid
Francia	Francoforte
Spagna	Caracas
Italia	Palermo
	Bordeaux
	Siviglia
	Berlino
	Milano
	Barcellona

Si attribuisce un punto per ogni corrispondenza esatta

SCELTA MULTIPLA (PROVE OGGETTIVE O PROVE DI CONOSCENZA)

- Sono da considerare prove oggettive importanti e impegnative per la varietà nella formulazione degli item utilizzati
- Si presentano come la tipologia di prova più flessibile per formulare quesiti
- Consistono in generale nella presentazione di una domanda o un problema, a cui fanno riscontro una serie di risposte fra le quali occorre scegliere quella più idonea, in base ad indicazioni precedentemente offerte
- La domanda può presentarsi anche in forma molto complessa, originale e prevedere l'elaborazione di materiali quali grafici, tabelle, simulazioni...

SCELTA MULTIPLA (PROVE OGGETTIVE O PROVE DI CONOSCENZA) (2)

- Possono rilevare obiettivi di conoscenza semplici ma anche complessi come quelli riguardanti processi intellettuali superiori (analisi, sintesi, valutazioni, trasferimenti a situazioni nuove...)
- I test di profitto fanno uso in particolare di prove di questo genere
- Le indicazioni delle procedure da seguire per le risposte vanno poste prima di esplicitare le risposte stesse

Permette di verificare conoscenze, comprensione e capacità di sintesi

ESEMPI

1. Le teorie costruttiviste assegnano all'insegnante soprattutto un ruolo di:

- mediatore dei processi di insegnamento/apprendimento
- agente primario nei processi di apprendimento
- latore di conoscenze da offrire direttamente agli allievi
- esperto e ricercatore di processi scientificamente condotti

2. Lo *Student Team Learning* di R. Slavin privilegia il conseguimento del successo soprattutto:

- puntando alla motivazione intrinseca e utilizzando ricompense di gruppo e individuali
- premiando gli studenti che hanno prodotto un risultato migliore rispetto al precedente
- organizzando gruppi di studenti secondo principi corretti di eterogeneità dei livelli
- cercando di realizzare principalmente lo scontro e l'antagonismo fra gli studenti

COSTRUIRE E REALIZZARE PROVE OGGETTIVE

- Le procedure per la costruzione e somministrazione di prove oggettive prevedono generalmente i seguenti passaggi (Domenici, 2003, pp. 67 e segg.):
1. Determinazione degli ambiti disciplinari oggetto di verifica, delle caratteristiche degli allievi cui si somministrerà lo strumento e delle specifiche funzioni che si vogliono attuare
 2. Determinazione dell'estensione del segmento curricolare o dell'area delle competenze da esaminarsi
 3. Definizione, analisi ed eventuale campionamento degli obiettivi specifici della verifica
 4. Determinazione preventiva della lunghezza e/o durata del test

COSTRUIRE E REALIZZARE PROVE OGGETTIVE (2)

5. Scelta della tipologia più opportuna degli item da utilizzare
6. Elaborazione dei quesiti ed eventuale ridefinizione della durata della prova
7. Determinazione dei punteggi grezzi da assegnarsi ad ogni tipo di quesito a seconda che si registrino risposte esatte, sbagliate o omesse
8. Somministrazione del test
9. Correzione e attribuzione dei punteggi
10. Analisi e interpretazione dei risultati, analisi dello strumento e degli item utilizzati (*item analysis*)